



Venaus 8 dicembre 2005 ..... 8 dicembre 2011 Chiomonte  
**LA RESISTENZA CONTINUA**



Nell'anniversario della riconquista della piana di Venaus da parte dei cittadini, il movimento No Tav risponde con 4 straordinari giorni di impegno, presenza e lotta alla militarizzazione della valle sancita dal disegno di legge di stabilità che definisce l'area del "cantiere" della Maddalena di Chiomonte SITO DI INTERESSE STRATEGICO NAZIONALE.

**Reti, muri, forze dell'ordine non ci fermano e non ci fermeranno: CONTINUIAMO A DENUNCIARE E A OPPORCI PACIFICAMENTE E CON DETERMINAZIONE ALLA VERGOGNOSA MILITARIZZAZIONE DELLA VALLE CHE GIORNO DOPO GIORNO SOTTRAE DENARO DALLE TASCHE DEGLI ITALIANI al ritmo di novantamila (90.000) euro al giorno!**

Mentre stringono noi cittadini nella morsa di un debito che non ci appartiene, utilizzano i beni comuni per il proprio profitto e ci impongono sprechi insensati che odorano di corruzione. Non ci stancheremo mai di ripetere che il TAV è un'opera inutile, dai costi insostenibili, figlia di un modello di sviluppo devastante. Intanto il dissesto idrogeologico distrugge vite e famiglie, trascinando nel fango e nella disperazione interi paesi.

Nel 2010 fonti ministeriali quantificavano in

- **19 miliardi di euro** il fabbisogno minimo per mettere in sicurezza il paese da frane, smottamenti e altri danni idrogeologici
- **13 miliardi di euro** il fabbisogno minimo per mettere in sicurezza le SCUOLE mentre **I soldi per il cunicolo geognostico della Maddalena**, come stabilito dal CIPE, **sono sottratti anche dai fondi FAS per la messa in sicurezza delle scuole!**
- **Il TAV in valle di Susa** potrà costare per difetto **20 miliardi di euro** che andranno a cadere sulle nuove generazioni senza aspettativa di lavoro!

**Stringiamoli noi! Circondiamo le loro stupide reti**, facendo pressione intorno ai luoghi simbolo della connivenza tra (mal)affari e politica, con atti di disobbedienza civile che sono una garanzia per il futuro di tutto il paese.

**Mettiamo i bastoni tra le ruote a chi collabora attivamente alla militarizzazione, come la Sitaf che ha consentito l'apertura in autostrada di un corridoio per il passaggio dei militari e delle ruspe, aumentando contemporaneamente i pedaggi autostradali.**

## **PROGRAMMA**

### **GIOVEDI' 8 DICEMBRE:**

**ORE 10: due concentramenti** presso il campo sportivo di Giaglione e alla stazione di Chiomonte per dar vita a due cortei che si recheranno ad effettuare una **VISITA GUIDATA ALLE RETI CHE CIRCONDANO IL CANTIERE CHE NON C'E'**

**ORE 10: concentramento alla stazione di Susa** per un corteo che arriverà all'autoporto e dintorni dove ci si tratterà condividendo pasti, momenti assembleari ed eventi artistici.

Nel tardo pomeriggio anche i cortei della Clarea confluiranno all'autoporto per dare insieme vita a una lunga **NOTTE BIANCA NO TAV ALL'AUTOPORTO E DINTORNI**

### **SABATO 10 DICEMBRE:**

**ORE 12 alla Baita Clarea PRANZO CON POLENTATA e ALTRO**

**ORE 20:45 al teatro Fassino di Avigliana:**

**SECONDA GIORNATA EUROPEA CONTRO LE GRANDI OPERE INUTILI**

### **DOMENICA 11 DICEMBRE - POMERIGGIO:**

**GRANDE FESTA AL PRESIDIO DI VENAUS**

In tutte le situazioni è fondamentale essere autosufficienti (cambi d'abito, vestiti caldi, cibo, piatto bicchiere e posate, materassini, tende) perché come sempre:

**A SARA' DURA E QUESTA VOLTA SARA' ANCHE LUNGA!!!!**

Chiomonte, 3 dicembre 2011



il movimento NOTAV